



CONSIGLI UTILI

IN FERIE? I FARMACI
DA NON DIMENTICARE

ECCO una lista di farmaci da portarsi dietro nelle vacanze invernali. 1) Una scorta sufficiente di farmaci assunti cronicamente per un'eventuale patologia di cui soffre il bambino (antiepilettici, insulina, antiasmatici). 2) Antidolorifici e antifebbrili meglio non in supposte che andrebbero utilizzate solo in caso di vomito che renda l'assunzione orale impossibile. 3) Antibiotici solo se la sede della vacanza non è fornita di presidio medico. 4) Pomate per contusioni o geloni. 5) Occorrente per piccole medicazioni (cerotti, garze, disinfettante). 6) Gocce per dolore all'orecchio. 7) Soluzioni reidratanti in caso di diarrea o vomito significativi. 8) Crema o spray solare. 9) Crema contro le scottature. 10) Antispastici per dolori addominali. 11) Termometro.

SCRIVERE A:

BIMBI IN FORMAIl Secolo XIX - piazza Piccapietra 21
16121 Ge - fax. 010 5388426

Radio 19

Questa rubrica è anche nel programma radiofonico **News Jockey** ogni lunedì mattina e nei pomeriggi di mercoledì e venerdì su Radio 19

aerosol a base di mucolitici, espettoranti e fluidificanti nei bambini di età inferiore a 2 anni in quanto da un lato inefficaci, dall'altro pericolosi per la possibile difficoltà a eliminare il catarro prodotto in quantità sia dalla patologia che dall'azione di detti farmaci. Di fatto mentre per un adulto l'espettorato è elimi-

nabile con la tosse o la deglutizione o l'espettorazione stessa, nel bambino che per età sta a lungo sdraiato, questi meccanismi sono più difficili e quindi tali soggetti sono maggiormente a rischio di avere difficoltà respiratorie. L'alternativa, già praticata e attuata da tempo da tutti i pediatri di famiglia, è l'idratazione delle vie aeree, attuabile con aerosol a base di soluzione fisiologica cui solo poche volte si possono aggiungere altri preparati utili al fine di ridurre l'infiammazione respiratoria. Tutto questo va nel senso dell'utilizzo razionale dei farmaci che vanno somministrati sempre e solo su indicazione del proprio pediatra di famiglia e solo quelli di provata efficacia evitando il fai da te.

BIMBI IN FORMA

dottor **GIORGIO CONFORTI** - pediatri@ilsecoloxix.itDIAGNOSTICARE
L'INFLUENZA

Mio figlio e molti suoi compagni di scuola si sono ammalati; come si fa a sapere se hanno preso l'influenza? **LETTERA FIRMATA** e-mail

Sapere quali infezioni si stanno verificando in modo epidemico in un ambiente cittadino è un importante ausilio per i medici curanti al fine di precisare un orientamento diagnostico scaturito dalla visita tradizionale e anche per prendere eventuali decisioni terapeutiche. Pertanto assai utili solo le rilevazioni che settimanalmente l'Università di Genova, in collaborazione con i pronto soccorsi cittadini, emana e che raggiungono anche i pediatri di

famiglia; tali report vertono su quali virus respiratori e quali malattie esantematiche provocano gli accessi ai servizi dell'emergenza. A metà dicembre sono stati isolati nelle vie aeree di alcuni cittadini genovesi affetti da febbre, tosse, mal di testa e dolori diffusi (i classici sintomi influenzali) i virus sia dell'influenza tipo B, sia altri virus non influenzali ma responsabili di una sintomatologia simile. Il tipo di virus influenzale isolato è compreso nella vaccinazione antinfluenzale stagionale la cui campagna è in fase di ultimazione ed è rivolta in particolare verso soggetti affetti da patologie croniche, anziani e bambini piccoli che frequentano gli asili, e pertanto queste categorie saranno protette verso l'in-

fluenza stagionale mentre ovviamente non lo potranno essere verso infezioni dovute a altri virus da raffreddamento. Sconsigliamo vivamente di andare al pronto soccorso per effettuare tali esami anche perché i virus "abitanti" i reparti ospedalieri sono ben più cattivi di quelli che circolano nelle nostre case o nelle nostre scuole e si corre il rischio di entrare in ospedale con l'influenza e uscirne con qualcosa di peggio, oltre ovviamente a richiedere prestazioni mediche improprie (al pronto soccorso bisognerebbe andare per avere un "soccorso pronto" e quasi mai la febbre necessita di un "soccorso pronto" ma semmai di una visita a domicilio o nell'ambulatorio del proprio medico curante). Quindi è

possibile che suo figlio si sia preso l'influenza, specie se molti ragazzi si sono ammalati contemporaneamente, ma ciò non esclude possa avere nei mesi invernali prossimi quadri infettivi simili ma dovuti a altri virus.

TOSSE, SOTTO I 2 ANNI
NIENDE SCIROPPI

Il mio dottore mi ha detto che non posso più somministrare sciroppi per la tosse a mio figlio di un anno: è vero? E perché? **LETTERA FIRMATA** e-mail

In effetti l'Aifa (Agenzia Italiana del Farmaco, ente del nostro ministero della Salute) ha proibito, come altri enti regolatori internazionali, l'utilizzo di sciroppi, supposte e